Relazione Annuale 2017
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini"

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria Gestionale
Classe: LM-31
Sede: unica

Componenti docenti della CPds:
1. **Maria Teresa PAZIENZA (Referente per la CPds)**
2. **Luca ANDREASSI**
3. **Elisa BATTISTONI**
4. **Fabio Massimo ZANZOTTO**

Componenti studenti della CPds:
1. Stafania BAIT
2. previsti un totale di 2+2 rappresentanti; gli altri 3, però, non sono stati eletti perché gli studenti non sono andati a votare

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 31 ottobre 2017

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con
breve indicazione della motivazione degli incontri
1. **23 ottobre 2017 ore 11.00: presa d'atto delle funzioni da svolgere, accesso a tutta la documentazione accessibile**
2. **25 ottobre 2017 ore 11.00: identificazione criteri per la redazione delle relazioni**
3. **26 ottobre 2017 ore 14.15: redazione delle versioni preliminari delle relazioni; commenti per la preparazione delle versioni finali**
4. **30 ottobre 2017 ore 11,30: analisi ed approvazione delle versioni finali delle relazioni**
5. **31 ottobre 2017 ore 10.00: sottomissione delle relazioni finali ai coordinatori dei corsi di laurea ed al direttore del dipartimento oltre che al presidio di qualità secondo le modalità previste**

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2017 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati:12 ore complessive

Documentazione consultata: SUACdS, Rapporti del Riesame, Monitoraggio, questionari studenti, dati aggregati o meno (Universitaly, Almalaurea e Valmon)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Criticità 1
La rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti avviene in maniera elettronica per ogni insegnamento all'atto della prenotazione all'esame. I risultati sono messi a disposizione dei docenti con un sistema interno e degli studenti attraverso la partecipazione al sistema http://valmon.disia.unifi.it. Inoltre esiste un secondo canale attraverso l'utilizzo dei questionari di Alma Laurea. Tali risultati sono stati discussi in riunioni informali tra i docenti del CdS e sono stati resi pubblici attraverso il sito web di Ateneo. Il CdS è stato inoltre attento a recepire eventuali osservazioni sul CdS stesso e su specifici insegnamenti, segnalate dagli studenti al Coordinatore, ai docenti o tramite il servizio di Segreteria del CdS. Sulla base di specifiche osservazioni si è sempre cercato di intervenire prontamente là dove possibile. In particolare sono stati attivati alcuni servizi via web: pubblicazione sul sito del corso di laurea di tutte le informazioni relative ai corsi, a giornate di studio e seminari; disponibilità on-line di materiale didattico; iscrizione agli esami esclusivamente via web. Considerata dunque lo sforzo di integrazione all'interno del corpo docente al fine di condividere i risultati complessivamente emersi e rilevata l'assenza di criticità dal punto di vista tecnico/informatico si evidenziano come principali problematiche:

1. Il numero totale dei questionari raccolti è solo una parte (461) del numero totale degli studenti iscritti. Per di più è verosimile che uno stesso studente abbia compilato più questionari relativi ai vari esami che ha sostenuto durante l'anno.
2. I moduli gestiti in cotitolarità non prevedono una valutazione separata e quindi vengono meno informazioni fondamentali soprattutto legate al grado di omogeneità e complementarietà dell'insegnamento erogato da due docenti distinti
3. Non esiste un peso nella valutazione dei questionari che discrimini lo studente frequentante (o per lo più frequentante) da quello non frequentante (o per lo più non frequentante).
4. Il risultato dei questionari non è pubblico per gli studenti, ciò impedisce da parte degli stessi una valutazione dei corsi di studio e dei docenti sulla base dell'esperienza degli studenti che li hanno preceduti, riducendo l'effettiva utilità dei questionari

Criticità 2
L'analisi dei questionari in AlmaLaurea per gli anni 2015 e 2016 per il corso in oggetto evidenzia una ottima percezione dell'efficacia del corso di laurea e una soddisfazione per il lavoro svolto. I laureati risultano occupati nella loro quasi totalità. Tuttavia, da questo Monitoraggio annuale appare evidente come il tempo di conseguimento dalla Laurea sia decisamente superiore rispetto ai tempi medi su base nazionale (dati estrapolati da relazione del Riesame).

b) Linee di azione identificate
Linea 1
1. Rendere pubblici i questionari

2. Separare le cotitolarità nelle valutazioni
3. Pesare in maniera diversa nella valutazione la frequenza dalla non frequenza

Linea 2
Proseguire nella campagna di informazione e divulgazione dei contenuti della Laurea per consentire agli studenti di avere piena contezza dei contenuti e dei metodi da utilizzare.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

1. Il materiale didattico messo a disposizione viene considerato adeguato per lo studio della materia in oggetto per oltre i 4/5 degli studenti intervistati. La media complessiva è comunque decisamente superiore al 7. In particolare circa il 35% degli studenti intervistati assegna un punteggio tra 8 e 10. Pertanto non si rilevano criticità specifiche da obbligare a scelte e soluzioni differenti da quelle attualmente in essere.
2. Le aule risultano essere adeguate e particolarmente confortevoli al punto che la media voto per l'anno in corso è circa 8.2. Merita di essere sottolineato, in controtendenza con quanto avviene nella Laurea Triennale che tale dato risulta essere in crescita rispetto allo scorso anno. Complessivamente oltre il 90% degli intervistati assegna un punteggio sufficiente alla qualità delle aule e più del 48% assegna un punteggio variabile da 8 a 10.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Risulta dunque di tutta evidenza l'assenza di specifiche criticità anche se merita di essere sottolineato il trend di gradimento in calo rispetto all'anno precedente.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Il gruppo del Riesame ha effettuato una prima analisi sulla corrispondenza fra i contenuti degli insegnamenti ed i risultati attesi dal CdS e fra questi ultimi e la domanda formativa. Benché la metodologia sia ancora in fase embrionale ed il campione analizzato non possa definirsi statisticamente rappresentativo, i primi risultati mostrano un andamento positivo che va ad aggiungersi all'altrettanto giudizio positivo espresso dagli studenti nella compilazione dei questionari on line. Risulta di tutta evidenza che tale metodologia debba essere estesa ed applicata ad un campione maggiormente significativo al fine di avere una valutazione definitiva.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

L'analisi dei dati 2015 prodotti dalla Commissione del riesame mostrano quanto segue:

1. Primo anno. Conseguimento il 71% dei CFU previsti contro una media per area geografica del 60% ed una media degli Atenei non telematici del 64%. Il livello di mortalità di studenti che abbandonano il corso di studi di Ingegneria Gestionale è del 2,4% che è un dato in linea se non migliore rispetto ai vari indicatori.
2. Laurea. Gli studenti che si laureano rispetto agli immatricolati entro un anno in più rispetto alla durata prevista del corso di studi sono l'80,8%. Tale dato risulta migliore della media valutata per area geografica (75%) e atenei non telematici in generale (78,1%).

Tali dati sono stati riportati al fine di dimostrare come siano completi e le azioni sufficientemente efficaci. In particolare le azioni effettuate durante il primo anno mostrano come le scelte siano efficaci. Da questo Monitoraggio annuale appare evidente, a differenza della Laurea Triennale, come anche il tempo complessivo di conseguimento della laurea magistrale risulti soddisfacente. Il problema della età di laurea, dunque, e della possibile difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro non è direttamente imputabile, almeno in parte predominante, alla organizzazione della Laurea Magistrale, bensì ai ritardi accumulati dallo studente nel conseguimento della Laurea Triennale.

Per far fronte alle nuove esigenze di conoscenza richieste dal mercato si intende proseguire nell'allineamento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e quelle possedute dal laureato in Ingegneria Gestionale.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Non si riscontrano criticità specifiche.